

Premio ridotto al Creberg I sindacati verso lo sciopero

■ Acque agitate in Creberg sul fronte sindacale: la riduzione del premio aziendale potrebbe portare a breve alla proclamazione di una giornata di sciopero.

Questa la volontà di Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e **Uilca-Uil** che dovranno ora ritrovarsi con i colleghi di Fabi e Dircredito per una decisione definitiva.

Dall'incontro con il consigliere delegato del Banco Popolare, Pier Francesco Saviotti, i sindacati, spiegano in un volantino, hanno infatti saputo che la proposta per il premio aziendale Creberg «prevede una riduzione del 30% per tutti i dipendenti (oltre 1.000 euro in meno a giugno di quest'anno) dopo che non sono state prese in considerazione le nostre richieste». A livello di media di gruppo Banco Popolare la riduzione dovrebbe comunque attestarsi a un -60%.

«Salta inoltre - fa ancora sapere il sindacato - il pagamento del sistema incentivante: nonostante i risultati commerciali ottimi, il deterioramento dei crediti ha vanificato gli sforzi fatti dal personale». A questo punto per i sindacati, «i tempi sono maturi per la mobilitazione» e la proclamazione di una giornata di sciopero «ormai non è più rinviabile». ■

